

Mostra itinerante per le strade della Maddalena

È stata inaugurata, all'Urban Center di Loggia della Mercanzia in Piazza Banchi, la mostra "Adotta un artista" (Ventitrè botteghe per ventitrè artisti) che sarà visitabile fino al 9 giugno. All'Urban Center, però, sono stati esposti solamente i lavori preparatori e gli schizzi degli artisti. La vera e propria esposizione è stata concepita, invece, come una collettiva itinerante d'arte contemporanea che propone il lancio di nomi affermati insieme a giovani esordienti, genovesi di nascita, d'adozione o legati a Genova per storia o affinità elettive. La mostra è stata organizzata e curata dall'Associazione "ColorInscena" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Politiche per i Giovani, l'Ufficio Cultura e Città del Comune di Genova, il Patto per lo Sviluppo della Maddalena, l'Urban Center e il CIV Maddalena. La chicca di

questa mostra è proprio l'itinerario: le numerose opere, infatti, realizzate con diverse tecniche, sono state esposte e suddivise nelle vetrine dei negozi e dei locali del Sestiere della Maddalena. L'iter seguito è rappresentato dallo studio e dalla continua sperimentazione artistica, alla ricerca di nuove dimensioni, contenuti e tecniche espressive. Gli artisti, selezionati tra quelli che hanno aderito al bando pubblicato sul sito www.genovacreativa.it, sono stati temporaneamente "adottati" dalle botteghe del quartiere della Maddalena che mettono a disposizione uno spazio del proprio interno - dalle vetrine agli interni - per consentire l'esposizione e creare un itinerario che coinvolga nella partecipazione i cittadini genovesi e i turisti. Emanuela Pischedda, curatrice della mostra, ha sottolineato come il

termine "bottega" sia stato scelto volutamente per suggerire al pubblico l'idea di atelier che crea e propone l'arte. In questo contesto si intende rivivere lo spirito creativo della bottega. L'inaugurazione all'Urban Center ha proposto un'osmosi magnifica tra musica e arte: il pubblico, numeroso, ha potuto fruire del concerto di apertura dove erano presenti Takako Nagayama, cantante lirica eccellente, il maestro Enrico Montobbio e il maestro di pianoforte Davide Runcini. Questo ambizioso progetto ha coinciso con l'apertura della Fiera della Maddalena, dove il Sestiere ha proposto al pubblico piazze tematiche con giochi, balli, mostre artistiche e fotografiche, musica, teatro e visite guidate per bambini e adulti. Giunto alla sua quinta edizione, l'appuntamento ha coinvolto l'intero

quartiere, trasformando strade e piazzette in luoghi di coesione sociale, espressione artistica, teatrale e musicale. La Maddalena è, infatti, un quartiere in trasformazione, ancora con grandi difficoltà, ma con un progetto condiviso di rinascita e la Fiera ha voluto sintetizzare la strada finora percorsa. Alla Fiera hanno lavorato gratuitamente almeno duecento persone, animatori, musicisti, attori, cuochi, fotografi, militanti per i diritti, scout e tanti altri.

L'appuntamento cresce dunque con il capitale sociale del quartiere. Un'occasione speciale per godersi l'anima più antica della città che non invecchia, anzi ringiovanisce con gli anni proponendo cultura e festa nelle sue strade storiche più famose che conservano comunque la memoria del passato.

Valentina Perasso

